

**PATTO DI COLLABORAZIONE PER LO SVILUPPO DEL PATRIMONIO ARBOREO
E LA SENSIBILIZZAZIONE DEI CITTADINI IN MERITO ALLA TUTELA
DELL'AMBIENTE**

TRA

L'Unione della Romagna Faentina, di seguito denominata "Unione", avente sede in Faenza, Piazza del Popolo 31, codice fiscale n. 90028320399, rappresentata ai fini del presente atto dal Dirigente del Settore Lavori Pubblici, ing. Patrizia Barchi,

E

- circolo Legambiente Lamone Faenza, codice fiscale n. 90013090395, per il quale interviene nel presente atto il sig. Massimo Sangiorgi,
nella qualità di presidente, domiciliato per la carica in Faenza, Corso Matteotti 4/7, quale referente dei cittadini attivi elencati nel documento allegato n. 1, di seguito denominati "aderenti";
- associazione culturale e politica Fronte Comune - Idee, Partecipazione, Azione - APS, codice fiscale n. 90013090395, per il quale interviene nel presente atto il sig. Luca Monducci,
nella qualità di socio referente per il gruppo Territorio, domiciliato per la carica in Faenza, Via Zauli Naldi 33, quale referente dei cittadini attivi elencati nel documento allegato n. 1, di seguito denominati "aderenti";
- raggruppamento Guardie Ecologiche Volontarie (GEV) di Faenza, codice fiscale n. 90007800395, per il quale interviene nel presente atto la sig.ra Monia Rava,
nella qualità di presidente, domiciliata per la carica in Faenza, Via Canal Grande 42, quale referente dei cittadini attivi elencati nel documento allegato n. 1, di seguito denominati "aderenti";
- gruppo Fridays For Future, per il quale interviene nel presente atto la sig. Ruben Philip Impellizzeri,
quale referente dei cittadini attivi elencati nel documento allegato n. 1, di seguito denominati "aderenti";

PREMESSO

- che l'art. 118, comma 4, della Costituzione nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- che l'Unione della Romagna Faentina con delibera del Consiglio dell'Unione n. 70 del 21/12/2018 ha altresì approvato apposito Regolamento che disciplina la

collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura dei beni comuni e l'accesso a specifiche forme di sostegno;

- che ai sensi di detto regolamento è stata acquisita agli atti dell'Unione una proposta di collaborazione da parte dei sigg. Massimo Bosi (ass. Fuori dal Coro), Veronica Bassani (ass. Fatti d'arte), Alessandro Marani (ass. Fronte Comune), Linda Maggiori (ass. Gruppo di Acquisto Solidale di Faenza), Ruben Philip Impellizzeri (gruppo informale Friday for Future) (prot. 90112 del 19/11/2019) relativamente alla messa a dimora di alberi, alla cura del patrimonio arboreo e alla sensibilizzazione della popolazione circa la corretta gestione del verde urbano;
- che il patto di collaborazione è lo strumento con cui l'Unione e i cittadini attivi concordano tutto ciò che è necessario ai fini della realizzazione degli interventi di cura dei beni comuni;

SI DEFINISCE QUANTO SEGUE

1. OBIETTIVI E OGGETTO DELLA PROPOSTA

Il presente patto di collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra l'Unione e gli aderenti per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di coprogettazione.

In particolare, la collaborazione è finalizzata a sviluppare il patrimonio arboreo del territorio. Gli obiettivi della collaborazione sono:

- la messa a dimora di alberi nel territorio dell'Unione, attraverso progetti di cosiddetta "riforestazione urbana";
- sensibilizzare la popolazione dell'Unione riguardo alla necessità di tutelare l'ambiente e in particolare sulle corrette modalità di gestione del patrimonio arboreo;
- favorire un aumento del senso civico e del rispetto del patrimonio pubblico, trasmettendo un messaggio che possa incentivare la cooperazione e la partecipazione dei cittadini e delle cittadine nel prendersi cura degli spazi della città.

Le attività portate avanti dai cittadini attivi sono:

- messa a dimora di alberi, piante e fiori ed irrigazione delle piante presenti, unitamente alla realizzazione di piccole attività di idraulica (quali ad esempio la manutenzione delle giunture delle fontanelle presenti nel parco);
- raccolta dei rifiuti solidi urbani abbandonati, vuotatura dei cestini e pulizia manuale di depositi di terriccio e fogliame, avendo cura di differenziare il conferimento dei rifiuti secondo le varie tipologie di materiale (vetro, plastica, carta, organico, indifferenziata);
- piccole potature manuali di alberi, arbusti e siepi;
- pulizia delle aree verdi da erbe infestanti con l'utilizzo di attrezzi manuali oppure di un tagliaerba;
- sfalcio dell'erba con l'utilizzo di un decespugliatore oppure di un piccolo trattore taglia siepe;
- piccoli lavori di falegnameria e verniciatura sulle attrezzature dei giardini (quali ad esempio panchine, tavoli e recinzioni) attraverso l'utilizzo di carta vetrata, impregnanti e pialla manuale;
- guida di piccoli automezzi di proprietà del Comune o dell'Unione (quali motocarri e piccoli autocarri, la cui conduzione è consentita la patente di tipo B);
- pulizia ordinaria delle superfici con soffiatori, aspiratori ed idropulitrici a bassa pressione;

- partecipazione ad iniziative informative rivolte alla collettività e finalizzate a sensibilizzare la comunità in merito alla tutela dell'ambiente, la corretta gestione del patrimonio arboreo e il contrasto ai cambiamenti climatici;
- segnalazione tempestiva all'Unione delle situazioni di danneggiamento o di pericolo, della presenza di rami o alberi pericolanti, di atti di vandalismo (anche grafico), della presenza di rifiuti pericolosi e/o ingombranti, di guasti, malfunzionamenti o non utilizzabilità di arredi e attrezzature riscontrate nello svolgimento delle attività previste dal presente patto.

2. MODALITA' DI COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano a operare:

- a) in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività;
- b) conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- c) ispirando le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione. In particolare, le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni all'Unione;
- d) svolgendo le attività indicate nel presente patto nel rispetto dei principi del Regolamento sui beni comuni e la cittadinanza attiva.

Gli aderenti si impegnano a:

- a) eseguire correttamente le attività di cui al punto 1, garantendo il rispetto di quanto previsto dal presente patto, anche esercitando un funzionale potere di iniziativa segnalando al Servizio competente le situazioni non ritenute conformi al presente patto;
- b) portare avanti le attività di cui al punto 1 del presente patto facendo riferimento alle indicazioni e istruzioni tecnico-operative che verranno fornite dall'Unione (Settore Lavori Pubblici - Servizio Ambiente e manutenzione del verde Faenza);
- c) tenere un apposito registro per comunicare all'Unione le giornate e gli orari in cui sono effettuati gli interventi. Tale registro è curato dal cittadino referente sottoscrittore del presente patto ed è finalizzato all'estensione delle coperture assicurative di cui al successivo punto 4;
- d) non ostacolare gli interventi inerenti la sistemazione e la manutenzione degli spazi eventualmente portati avanti dall'Unione o da terzi interessati a lavori di carattere pubblico;
- e) utilizzare, durante lo svolgimento delle attività, tesserini identificativi dei volontari forniti dall'Unione;
- f) utilizzare propri materiali o beni di consumo (quali ad esempio guanti da lavoro, scarpe antinfortunistiche, giubbotto catarifrangente, materiali e strumenti da giardinaggio) ovvero di utilizzare i mezzi forniti dall'Unione di cui al successivo punto 4. I materiali, gli strumenti ed i dispositivi vengono forniti in comodato d'uso e, salvo normale deterioramento dovuto all'uso, devono essere restituiti in buone condizioni ai sensi del successivo punto 6;
- g) conferire i rifiuti nel rispetto delle indicazioni fornite dal Servizio competente ed in accordo con il gestore del servizio di raccolta dei rifiuti;

- h) comunicare all'Unione l'eventuale interesse di altri cittadini o soggetti, in forma singola o associata, alle attività indicate al punto 1. Eventuali ulteriori cittadini o soggetti che aderiranno alle attività verranno indicati in appositi elenchi acquisiti agli atti dell'ente, per essere poi aggiornati successivamente alla data di sottoscrizione dello stesso, secondo uno spirito di inclusività e di apertura.

L'Unione si impegna a valutare eventuali segnalazioni giunte dagli aderenti circa la necessità di interventi straordinari di manutenzione e cura del verde o la messa a dimora di arredi, nonché gli adeguamenti necessari per rendere maggiormente efficaci le azioni previste dal presente patto di collaborazione nell'interesse della cittadinanza, nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto delle priorità di intervento dell'Unione.

3. RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA

Gli aderenti si impegnano a fornire a cadenza annuale al Settore Lavori Pubblici - Servizio Ambiente e manutenzione del verde Faenza una relazione sintetica che illustri le attività portate avanti, anche attraverso l'utilizzo di immagini fotografiche ed in via telematica. L'Unione si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività tramite eventuali sopralluoghi specifici.

Al termine dell'attività di collaborazione il Settore Lavori Pubblici - Servizio Ambiente e manutenzione verde Faenza predisporrà una relazione finale che evidenzii gli obiettivi, gli indirizzi e le priorità di intervento della presente collaborazione, le azioni e i servizi resi, i risultati raggiunti e le risorse utilizzate.

Qualora il Servizio competente riscontri la mancata osservanza delle condizioni stabilite dal presente patto da parte degli aderenti (e in particolare in caso di eventuali danni cagionati, per colpa o dolo, alle persone o cose), l'Unione può recedere unilateralmente dall'accordo con effetto immediato.

4. FORME DI SOSTEGNO

L'Unione, anche con il supporto di personale qualificato, sostiene la realizzazione delle attività concordate attraverso:

- a) l'utilizzo dei mezzi di informazione dell'Unione per la promozione e la pubblicizzazione delle attività (anche utilizzando i materiali eventualmente prodotti dal proponente in relazione alle attività previste nel presente patto);
- b) la formazione dei cittadini attivi in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro e la corretta informazione in merito ai rischi specifici esistenti negli ambienti in cui opereranno relativamente alle attività previste dal presente patto di collaborazione, unitamente alle misure di prevenzione e di emergenza adottate o da adottare, in relazione a quanto disposto dalle norme in materia di sicurezza dei luoghi e dei lavoratori, anche attraverso la contestuale consegna della documentazione disponibile contenente le relative prescrizioni;
- c) l'eventuale affiancamento da parte di personale dell'Unione per il miglior svolgimento delle attività;
- d) fornitura in comodato d'uso dei materiali (compost, piante, materiale di tutoraggio), delle attrezzature (attrezzi manuali quali vanghe, zappe, rastrelli e forbici; decespugliatore) nonché dei dispositivi di protezione individuale necessari alla realizzazione degli interventi elencati al punto 1;
- e) estensione ai cittadini attivi della copertura assicurativa per responsabilità civile verso terzi e prestatori d'opera (ente contraente Unione della Romagna Faentina

- polizza Lloyd's n. A7LIA01576K) per i rischi connessi allo svolgimento delle attività;

- f) estensione ai cittadini attivi della copertura assicurativa per infortuni (ente contraente Comune di Faenza - polizza UnipolSai n. 67335312) per i danni che gli aderenti dovessero subire durante lo svolgimento delle attività.

L'Unione della Romagna Faentina si impegna a garantire il mantenimento delle coperture assicurative riconosciute dal presente patto per tutto il periodo di validità dello stesso, anche in caso di eventuale cambiamento del soggetto fornitore dei servizi assicurativi a seguito di procedura ad evidenza pubblica prevista per l'anno 2020.

5. DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA

La durata del presente patto di collaborazione è da intendersi a partire dalla data di sottoscrizione di entrambe le parti e con termine al 31/12/2022. Gli aderenti si impegnano a dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività che possano incidere su quanto concordato nel presente patto di collaborazione.

6. RESPONSABILITA'

Le attività previste nell'ambito del presente patto di collaborazione verranno svolte sotto la responsabilità degli aderenti che si impegnano a:

- a) a rispettare le indicazioni e le istruzioni fornite dall'Unione attraverso la definizione del presente patto. In tale cornice, le attività previste nel presente patto di collaborazione verranno svolte sotto la responsabilità degli aderenti;
- b) utilizzare il materiale e le attrezzature nelle forme e nei modi concordati con l'Unione, anche con specifiche indicazioni tecnico-operative, con la dovuta cura e diligenza, impegnandosi a restituirli a conclusione del singolo intervento o alla scadenza del presente patto di collaborazione, ad eccezione dei materiali di consumo;
- c) rispondere degli eventuali danni cagionati, per colpa o dolo, alle persone o cose nell'esercizio della propria attività.

Per quanto non espressamente convenuto vale il Regolamento per la cittadinanza attiva e i beni comuni (delibera n. 70/2018).

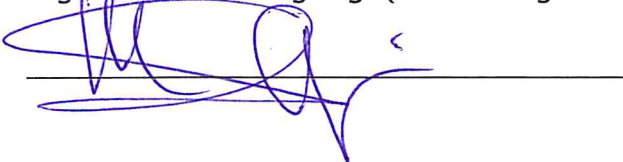
Faenza, lì 09/01/2020

Per l'Unione della Romagna Faentina, il Dirigente del Settore Lavori Pubblici
Ing. Patrizia Barchi



L'aderente

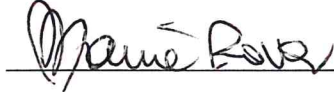
Sig. Massimo Sangiorgi (circolo Legambiente Lamone Faenza)



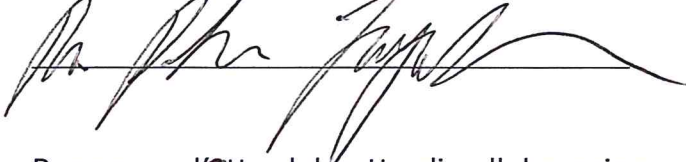
L'aderente
Sig. Luca Monducci (Fronte Comune)



L'aderente
Sig. Monia Rava (GEV Faenza)



L'aderente
Sig. Ruben Philip Impellizzeri (Fridays For Future)



Per presa d'atto del patto di collaborazione, il Presidente dell'Unione
Dr. Giovanni Malpezzi



CITTADINI ATTIVI ADERENTI AL PATTO DI COLLABORAZIONE PER LO SVILUPPO DEL PATRIMONIO ARBOREO E LA SENSIBILIZZAZIONE DEI CITTADINI IN MERITO ALLA TUTELA DELL'AMBIENTE

Nome	Luogo di nascita	Data di nascita
LEGAMBIENTE LAMONE FAENZA		
Massimo Sangiorgi		
Giorgio Della Valle		
Vittorio Bardi		
Daniele Carroli		
FRONTE COMUNE		
Luca Monducci		
Lorenzo Albonetti		
Francesco Casalini		
Pietro Savorani		
Alice Faccani		
Alessandro Marani		
Kladi Karaj		
Giacomo Foschini		
Andrea Mengozzi		
Enea Flacco		
Fabrizio Tasselli		
GRUPPO ECOLOGICHE VOLONTARIE FAENZA		
Monia Rava		
Corrado Falconi		
Roberta Sangiorgi		
Marina Valgimigli		
Luciano Diversi		
Mara Zebri		
Eleonora Laghi		
Stefano Laghi		
Claudio Ferniani		
Roberto Baccaro		
Roberta Buselli		
Luisa Carapia		
Enrica Carli		
Samantha Casadio		
FRIDAYS FOR FUTURE		
Ruben Philip Impellizzeri		
Maria Sole Caciccia		
Linda Maggiori		
Marcello Valenti		
Andrea Fortini		

